

Philips 140S

Non essendo riusciti, per motivi di tempo, ad aggiungere anche un display Philips allo speciale TFT di ottobre, facciamo ammenda proponendovi questo 140S, che, per la sua posizione nella fascia bassa del mercato, potrebbe essere preso in considerazione, in alternativa ad un più economico CRT da 15", nell'acquisto di un nuovo PC domestico.

Di sicuro questo 140S spopolerà negli uffici, dove le nuove normative sulla salvaguardia di chi passa molte ore al computer renderanno l'investimento sui matrici attiva una scelta pressoché obbligata.

Ecco giustificato, quindi, l'interesse del colosso olandese per questa categoria di prodotti, nella quale ogni ritocco dei prezzi verso il basso conquista nuovi acquirenti, mentre la sfida tecnologica

si fa sempre più serrata per ottimizzare i processi produttivi, ancora molto dispendiosi.

In prima linea, a sfidare la concorrenza, c'è proprio il 140S, con i suoi 14 pollici di diagonale interamente sfruttabile, una risoluzione massima di 1024x768 pixel ed un accettabile MTBF di 50.000 ore (tempo medio di funzionamento prima di incappare in qualche guasto), per resistere agli strapazzi di un'incessante attività quotidiana, il tutto ad un prezzo inferiore alla soglia psicologica dei due milioni di lire, che potrebbe allettare anche l'utenza consumer.

Piccolo e leggero

Abituati agli ingombri ed al peso dei tubi catodici, il 140S sembra fin troppo

leggero, come se il sottile piedistallo non fosse sufficiente a tener fermo l'apparecchio al sopraggiungere di una folata di vento.

In realtà la stabilità del sottile display Philips non è in discussione, come pure l'integrazione con gli altri soprammobili della scrivania, coi quali si confonde tanto da sembrare un leggio o un portafoto.

In effetti il design si caratterizza per le forme discrete e arrotondate, che danno all'insieme un aspetto piacevolmente amichevole. Le regolazioni di rotazione e inclinazione mostrano un'eccellente escursione, anche se manca la possibilità di portare lo schermo del 140S in posizione completamente orizzontale. Sarà, quindi, facile trovare una corretta posizione, tranne che per il piedistallo un po' corto, che consiglia

Philips 140S

Produttore:

Philips Spa
Via G. Casati, 23/25
20052 Monza (MI)
Tel. 039.203.1
Numero Verde 800/820026
www.philips.it

Prezzo (IVA esclusa):

L. 1.870.000.

all'uso di un rialzo per portare il display ad altezza occhi, come richiesto da una posizione ergonomicamente corretta.

La connessione al PC è assicurata da una comune D-sub analogica, mentre dell'alimentazione si occupa un compatto trasformatore, di incongruente color nero, che eroga 18 Vcc e 2.5 A, fornendo i 27 W necessari al funzionamento.

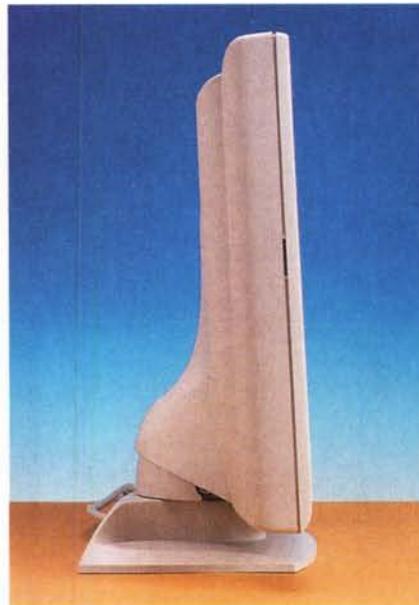
Entrambi i connettori sono posti sul pannello vero e proprio, mentre l'intero cavo del piedistallo funziona da canaletta per convogliare i cavi nella parte inferiore della base. In questo modo è possibile prevedere un montaggio del pannello a parete o su un braccio sospeso, smontando completamente la base d'appoggio.

Visione rilassante

L'area visiva del 140S è ben protetta da urti e riflessi fastidiosi ed è difficile

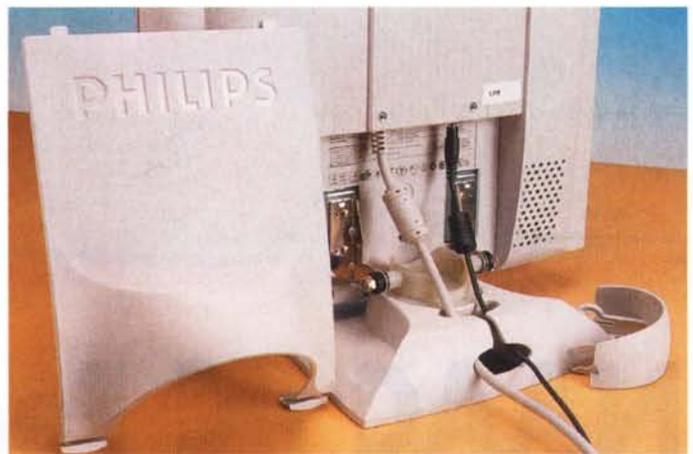
Caratteristiche tecniche

Tipo schermo: LCD a matrice attiva TFT
Diagonale schermo: 14.1 pollici
Area di visualizzazione effettiva 285.7x214.3 mm
Dot pitch: 0.279x0.279 mm
Luminosità: 200 cd/m²
Rapporto di contrasto: 200:1
Colori: 16,7 milioni
Angolo di visuale: superiore 30°, inferiore 55°, sinistro 63°, destro 63°
Tipo di ingresso: Analogico (connettore D-Sub)
Risoluzione massima: 1024x768
Menu a schermo: Sì
Supporto Plug and Play: Sì
Frequenza di rigenerazione verticale: 56-75 Hz
Frequenza orizzontale: 31 kHz; 60 kHz
Peso: 4.6 kg
Altezza: 343 mm
Larghezza: 361 mm
Profondità: 165 mm (incluso il piedistallo)



Con uno spessore inferiore ai 17 cm tutto compreso, il 140S è tra gli schermi meno ingombranti della categoria.

Alle connessioni si arriva rimuovendo una copertura in plastica, che rivela la struttura metallica per il montaggio a parete o su un braccio mobile.



provocare distorsioni alle immagini anche premendo sulla cornice o sul pannello stesso. Le regolazioni si effettuano agendo su quattro tasti cursore e uno di conferma, che operano su un OSD semplice, chiaro e dotato di messaggi in italiano corretto, cosa quanto mai rara anche nei display di blasonati concorrenti.

Alternativamente si potrà usare il tasto auto per lasciare alla logica di gestione il compito di ottimizzare tutti i parametri visivi, anche se i risultati ci sono apparsi, in molti casi, inferiori a quelli ottenibili manualmente.

Tra le impostazioni segnaliamo la regolazione della temperatura del colore fino a 9300K, anche se questa scelta ha reso evidenti alcune disomogeneità di cromatiche, sotto forma di tenui aloni

colorati visibili su fondo bianco. Il problema sparisce optando per un'impostazione intermedia, anche se non è facile, con questo LCD, ottenere colori perfettamente rispondenti alla realtà. Quanto ai livelli di luminosità e contrasto, pur inferiori, sulla carta, a quelli dei modelli più costosi, si mantengono adeguati ad impiegare il 140S anche in pieno sole. Migliorabili, invece, l'angolo visuale verticale e il tempo di risposta intorno ai 50 ms.

Quest'ultimo valore, se è sufficiente per misurarsi con le comuni e un po' statiche operazioni di office automation, può creare qualche effetto scia con giochi d'azione e filmati.

Come già detto, il 140S lavora a 1024x768, mentre un algoritmo effettua gli adattamenti necessari a operare alle risoluzioni inferiori. In questo caso i risultati sono discreti, anche se le scritte appaiono un po' confuse, specie a 640x480.

Lavoratore in cerca di casa

Per le sue caratteristiche, questo Philips nasce come strumento da ufficio, perfetto da usare con le suite di office automation, ma poco indicato per l'elaborazione di immagini professionali.

Per l'impiego fra le mura domestiche, il 140S col suo prezzo competitivo (ma ci saremmo forse aspettati qualcosa di meno) farà gola a chi aveva già messo in bilancio l'acquisto di un notebook per problemi di spazio, che potrà, allo stesso prezzo, rivolgersi ad un più potente ed espandibile desktop, mantenendo comunque la scrivania libera di riempirsi, come accade al sottoscritto, di fogli volanti, libri e riviste spiegate. *MS*